



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (<i>IdSua:1555224</i>)
Nome del corso in inglese RD	Textual Competencies for Publishing, Teaching and Tourism
Classe RD	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPERA Lucinta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	BALDINI	Anna	L-FIL-LET/11	RD	1	Caratterizzante
2.	CARLUCCI	Paola	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
3.	CATALDI	Pietro	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
4.	FROSINI	Giovanna	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
5.	GIANNOTTI	Alessandra	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante
6.	ORLANDO	Ermanno	M-STO/01	RD	1	Caratterizzante
7.	SANGALLI	Maurizio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
8.	SPAGNOLO	Luigi	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante
9.	SPERA	Lucinta	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

De Poi Piero

Gruppo di gestione AQ

Anna Baldini
Piero De Poi
Laura Fattorini
Paola Giachi
Alessandra Giannotti
Felicia Logozzo
Paola Masillo
Luigi Spagnolo
Lucinta Spera

Tutor

Lucinta SPERA
Alessandra GIANNOTTI



Il Corso di Studio in breve

24/05/2019

Il Corso di studio magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM-14 Filologia moderna) offre agli studenti un percorso di formazione che consente loro di approfondire e sviluppare le abilità $\frac{1}{2}$ culturali e linguistiche di base maturate nei corsi di laurea. Sono previste tre aree di riferimento, ciascuna delle quali trova spazio all'interno di uno specifico curriculum:

- Competenze testuali per l'editoria
- Competenze testuali per l'insegnamento
- Competenze testuali per la promozione turistica.

Complessivamente, il Corso di studio si propone di fornire una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani e nell'ambito della linguistica generale e della storia dell'arte sulla base di competenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico; tali competenze sono arricchite dalla conoscenza storico-culturale e artistica di un territorio prestigioso e internazionalmente noto quale quello toscano, affidata a specifici settori disciplinari. Al termine del percorso di studi il laureato acquisisce la capacità $\frac{1}{2}$ di affrontare tematiche originali, di individuare in modo autonomo strumenti di approfondimento e appropriati percorsi metodologici, di utilizzare in maniera adeguata i principali e più $\frac{1}{2}$ aggiornati strumenti informatici. I livelli linguistici di uscita previsti sono C1-C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue europee, B1-B2 per le lingue extraeuropee. Il Corso rivolto a studenti italiani e stranieri mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare nel contesto italiano, europeo e internazionale in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze storico-letterarie, filologiche, linguistiche sia di tipo teorico sia applicativo, in particolare nell'ambito dell'editoria, della comunicazione e dell'informazione, dell'insegnamento, della promozione e gestione del patrimonio documentario e storico-artistico. Va in particolare evidenziata la definizione di percorsi

formativi che possono consentire ai laureati che abbiano conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori (come previsto dalla legislazione vigente) l'accesso ai percorsi per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-22 (Italiano, Storia/Cittadinanza e Geografia nella scuola secondaria di I grado), A-23 (Insegnamento della lingua italiana per discenti di lingua straniera - Alloglotti), A-54 (Storia dell'arte).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali:

$\frac{1}{2}$ la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività $\frac{1}{2}$ di insegnamento della lingua italiana, sia attraverso la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

$\frac{1}{2}$ una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative createsi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società $\frac{1}{2}$ italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale;

$\frac{1}{2}$ una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture.

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla revisione dell'ordinamento articolato in ottemperanza al D.M. 17 del 22.09.2010 ha ribadito un parere pienamente favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2019

La Consulta dei Portatori di Interesse (CPI), istituita ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo e costituita con DR n. 494.14 del 29/10/2014 (e successive modifiche e integrazioni), rappresenta, nello svolgimento delle funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio, il collegamento permanente dell'Ateneo con il contesto istituzionale, sociale ed economico nazionale e internazionale.

La Consulta $\frac{1}{2}$ infatti composta da alcuni degli interlocutori esterni (aziende pubbliche e private ma anche associazioni culturali) con cui l'Ateneo mantiene contatti costanti sia a livello locale (tra cui il Comune di Siena, la Giunta della Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Territoriale XVIII, l'Associazione Pubblica Assistenza di Siena, la Train Servizi per la Mobilità $\frac{1}{2}$ di Siena e la Caritas Diocesana senese) sia a livello nazionale ed internazionale (in particolare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università $\frac{1}{2}$ e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale).

Come da statuto dell'Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri, va infine sottolineato che non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il DADR li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento (stakeholders).

I compiti della CPI sono stati definiti durante il primo incontro, il 19 novembre 2014, in cui la Rettore Monica Barni ne ha dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018. In quell'occasione si è istituita la prassi di fissare l'incontro annuale della CPI in contemporanea con la Giornata della Trasparenza, in cui l'Università presenta il Piano e la Relazione sulla performance. Fin dal primo incontro, in seno alla Consulta è emerso il ruolo cruciale dell'Università per Stranieri di Siena sul territorio senese e nei processi di internazionalizzazione.

Tale duplice ruolo dell'Ateneo è stato in particolare messo in luce nel corso della seduta del 10 dicembre 2015, in cui il nuovo Rettore, Pietro Cataldi, e il nuovo Direttore generale, Andrea Erri, si sono confrontati con i portatori di interesse, sottolineando il forte legame dell'Ateneo con la realtà socioculturale ed economica locale. Il rettore ha sottolineato la forte espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo dato sullo sviluppo della città e, di riflesso, la collaborazione del Comune affinché l'Ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente il prof. Pizzorusso, delegato del direttore del DADR alla CPI, ha illustrato e verificato i percorsi formativi del Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L10), del Corso di laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L12), del Corso di laurea magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14), del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39). Ai sensi dell'art. 18 Titolo 2 capitolo 3 dello Statuto per l'Università per Stranieri di Siena, la CPI ha espresso parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea.

Il dialogo tra dimensione internazionale (globale) e vocazione locale è stato in particolare affrontato nel corso della terza riunione della CPI, tenutasi il 13 dicembre 2016, a cui, oltre ai componenti interni all'Ateneo (e, in particolare, il Rettore, il Direttore generale facente funzioni, il delegato del direttore del DADR), hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Comune di Siena, dell'Ufficio Scolastico, dell'Arciconfraternita della Misericordia, della Pubblica Assistenza, della Caritas, della Train e TOSCANA-mobilità e dell'Enoteca Italiana.

Questa prospettiva globale, tesa quindi a valorizzare i nessi tra la dimensione locale e la sua collocazione in un complesso scenario internazionale, viene anche ribadita nel corso della riunione della CPI tenutasi il 20 dicembre 2017 e presieduta dal rettore Pietro Cataldi, alla presenza anche della nuova direttrice generale dell'Ateneo, Silvia Tonveronachi. Nel corso della riunione, il Rettore ha evidenziato la forte stabilità dell'Università per Stranieri di Siena, che rappresenta nella dimensione cittadina una realtà positiva e in costante crescita anche nelle fasi in cui altri enti locali affrontavano varie difficoltà. Enzo Mecacci, rappresentante dell'Accademia Senese degli Intronati, rileva che, grazie ad una attenta strategia dell'Ateneo volta a intercettare le esigenze della nuova realtà globalizzata, i laureati dell'Università per Stranieri di Siena possono sperare in un alto tasso di occupazione (quale risulta anche dalle recenti rilevazioni statistiche del Consorzio AlmaLaurea). Il rettore conferma il dato rilevato in merito agli elevati tassi di occupazione ed anche il buon livello degli stipendi, soprattutto per i laureati che lavorano all'estero.

Un ulteriore rafforzamento di questo interscambio tra realtà locale e ramificazioni globali degli sviluppi lavorativi delineati dall'Ateneo viene dalla riunione della CPI tenutasi il 13 dicembre 2018. In apertura della CPI, il Rettore Pietro Cataldi ha sottolineato che i portatori di interesse dell'Ateneo non sono solo sul territorio ma in tutto il mondo: è tuttavia proprio questo rapporto confermato e riaggiornato con le radici e con il territorio che permette questo rilancio internazionale. A questa riunione hanno partecipato, infatti, in qualità di nuovi interlocutori, tra gli altri, la dott.ssa Federica De Sanctis, rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, il dott. Fabio Pacciani, rappresentante del Magistrato delle Contrade, e il prof. Nicola Bellini, rappresentante dell'Istituto Confucio di Pisa. Proprio a significare questa forte capacità dell'Ateneo di rilanciare su un piano internazionale i tratti identitari più spiccati dell'Ateneo e della città, fanno parte della CPI, quindi, tra le altre, sia due istituzioni locali fondative, vale a dire il Monte dei Paschi e le Contrade di Siena, sia un ente internazionale connesso ad una lingua e cultura emergente della globalizzazione, il cinese. La Direttrice Generale, Silvia Tonveronachi, si è unita al Rettore nel porgere i propri ringraziamenti a quanti sono intervenuti a questa seduta della CPI e ha sottolineato che questi incontri sono un'importante occasione di dialogo e di cooperazione. Il Rettore ha illustrato ai nuovi componenti nominati nella Consulta l'attività svolta dall'Ateneo. L'Università per Stranieri ha due anime che trovano il loro fulcro nel Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del DADR e nel Centro Linguistico di Ateneo. L'Università, che ha registrato negli ultimi anni un grande sviluppo, offre due corsi di Laurea e due corsi di Laurea Magistrale rivolti a studenti italiani e stranieri e organizza corsi di lingua rivolti agli studenti provenienti da altri Paesi. I corsi di Laurea e Laurea magistrale, in particolare, hanno avuto un notevole incremento di iscritti negli ultimi anni. Il successo dei corsi è il primo riconoscimento della qualità dei servizi erogati ma, se da una parte è motivo di orgoglio per l'Ateneo, dall'altra ha creato non pochi problemi dal punto di vista organizzativo. Per adeguare le strutture alle nuove esigenze si è reso necessario, pertanto, spostare gli uffici amministrativi in una nuova sede e creare nuovi spazi dedicati alla didattica. Il Rettore ha dato quindi la parola al direttore del DADR, Massimo Palermo, che ha illustrato l'ottimo andamento dei corsi di studio attivi basandosi sulla rilevazione dei dati dei questionari degli studenti e ha aggiornato la CPI sull'andamento dei lavori dei Gruppi di riesame annuali e della Commissione paritetica Docenti-Studenti. A conclusione dell'intervento del Direttore del DADR, il Rettore ha quindi sottolineato che l'Università per Stranieri di Siena è una realtà positiva nel contesto locale e, mentre altri enti pubblici hanno affrontato momenti di grande difficoltà, questo Ateneo, dato rilevante a livello locale, ha potuto assumere diverse unità di personale. Il Rettore ha concluso il suo intervento rilevando che anche la percezione all'esterno

sta lentamente cambiando e l'Università per Stranieri di Siena viene vista sempre più come una ricchezza per la città: gli studenti dell'università per Stranieri di Siena rappresentano infatti ormai il 15% del totale degli studenti universitari a Siena. Nel corso del dibattito seguito all'intervento del Rettore, la dott.ssa Rosaria Villani, rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha rivolto il suo plauso al Rettore per le politiche avviate di assunzione del personale sottolineando quanto una simile politica di incremento sia inedita nel panorama attuale degli enti pubblici, profondamente limitati dai tagli e dalle enormi difficoltà di gestione. A seguire, tra gli altri partecipanti alla Consulta, è intervenuto anche il dott. Fabio Pacciani, Rappresentante del Magistrato delle Contrade, che si è detto onorato di entrare a far parte della CPI e determinato ad avviare iniziative tali da sollecitare l'interesse degli studenti dell'Ateneo verso il Palio e verso la città. La dott.ssa Federica De Sanctis, rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, ha evidenziato che la collaborazione tra la Banca, l'Ateneo e gli altri enti di Siena è fondamentale per il rilancio dell'economia senese. Il prof. Nicola Bellini, rappresentante dell'Istituto Confucio di Pisa, ha ricordato che l'Università per Stranieri di Siena collabora da tempo con l'Istituto Confucio. Il Rettore ha confermato il contributo positivo di tale collaborazione e ha auspicato una maggiore consapevolezza della politica linguistica nazionale, che dovrebbe incrementare non solo lo studio del cinese in Italia ma anche lo studio dell'italiano in Cina supportando questa doppia direzione su cui l'Ateneo si sta muovendo.

Insieme alle associazioni locali, l'Università si dimostra attiva, a livelli diversi, nei processi di integrazione degli stranieri sul territorio. Ciò vale sia per l'attrattività (sempre crescente) che l'Ateneo esercita verso gli studenti dall'estero, iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di lingua italiana gestiti dall'Ateneo, sia per l'impegno sul territorio nell'assistere, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Siena, il percorso di integrazione dei profughi sul territorio con l'istituzione di corsi di lingua italiana pensati ad hoc. L'impatto sociale dell'Ateneo nella formazione di figure in grado di agevolare la convivenza multi-linguistica e culturale (come quella del mediatore linguistico e culturale o dell'insegnante di italiano come L2) è d'altra parte riconosciuta, nel corso della riunione, non solo dalla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Territoriale XVIII, ma anche dal rappresentante del Ministero del Lavoro, che vede il tema strettamente connesso a quello della tutela dei lavoratori. Inoltre, in collaborazione con la Pubblica Assistenza, l'Università per Stranieri si occupa di dare supporto per l'assistenza sanitaria agli studenti stranieri privi di convenzioni. Alla riunione del 2016 ha per la prima volta partecipato un rappresentante dell'Enoteca Italiana, particolarmente interessato a quanto l'Università può offrire nell'ambito della formazione nel settore della comunicazione e promozione turistica. Inoltre, per quanto la CPI rappresenti l'occasione periodica di scambio e confronto con organizzazioni coinvolte nella produzione di beni e servizi e delle professioni, l'Ateneo, in quanto Università a statuto speciale, in accordo con i propri scopi, ha rapporti istituzionali continui con il MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali. Dal 1990, infatti, l'Ateneo continua a svolgere la formazione iniziale e in servizio del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI e reclutato in loco dagli Enti gestori rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili di studente e le competenze professionali richieste ai docenti.

L'Ateneo ha inoltre collaborato con le dirigenze scolastiche all'estero, dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina per la definizione delle competenze e dei percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2. Docenti e ricercatori operanti presso il Centro CILS hanno realizzato l'indagine Italiano 2000 promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio I e volta a raccogliere dati sulle caratteristiche, motivazioni, bisogni formativi dei pubblici dell'italiano L2, sulle metodologie dell'offerta formativa che rappresentano i tratti alla base della definizione delle competenze dei docenti di lingua e cultura italiana nel modo.

Inoltre, docenti e ricercatori operanti presso il centro DITALS hanno partecipato, insieme ai seguenti enti: British Council, Goethe Institut, Instituto Cervantes, CEBS (Center für berufsbezogene Sprachen) Austria, Bell Poland, Amsterdam University of Applied Sciences, Sabanci University Turchia, CIEP Francia, Optima Bulgarian e associazione EAQUALS (Evaluation and Accreditation of Quality in Language Services), al progetto European Profiling Grid finanziato dalla Comunità Europea e centrato sulla definizione dei diversi livelli di competenze professionali richieste al docente di lingua. Per quanto riguarda, nello specifico, il Corso di Laurea Magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM 14), durante la riunione della CPI del 20 dicembre 2017 è stato approvato il Piano Didattico del CdS, che in seguito alle osservazioni espresse dalle CEV aveva avviato una revisione dei propri obiettivi formativi, articolati in aree disciplinari in funzione dei profili lavorativi connessi ai codici ISTAT. Il parere favorevole sull'ordinamento didattico del CdS, espresso dalla CPI, ha incrementato il dibattito sulle iniziative avviate dal CdS per mantenere uno stretto contatto con il territorio.

Inoltre, attraverso l'iniziativa Incontri Magistrali, inaugurata con successo nell'a.a. 2015/16 e proseguita nel 2016/17, nel 2017/18 e nel 2018/2019, gli studenti delle lauree magistrali vengono introdotti al mondo delle professioni per le quali si preparano attraverso incontri e seminari con diverse figure professionali (dell'editoria, della traduzione, della didattica etc.) organizzati congiuntamente dai Coordinatori dei corsi di laurea magistrali (vd. infra, quadro B5 Eventuali altre iniziative). Per il programma dell'anno accademico in corso:

https://www.unistrasi.it/1/658/4820/Incontri_magistrali_Programma_annuale_2018-19.htm



Revisore e redattore di testi

funzione in un contesto di lavoro:

La sua attività si esplica nella compilazione e curatela di testi specialistici e divulgativi di carattere letterario e storico-artistico. Le funzioni associate a tale figura sono le seguenti: - redige rapporti, testi, guide, appendici tecniche, articoli e cura rubriche specializzate - cura prodotti dell'editoria (anche museale) quali manuali, cataloghi, repertori.

competenze associate alla funzione:

- capacità di utilizzare pienamente gli strumenti informatici e della comunicazione, anche telematica, negli ambiti specifici di competenza (per quanto riguarda l'ambito artistico, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti, alla classificazione, catalogazione e documentazione delle opere d'arte, all'elaborazione delle immagini, alla gestione informatica dei testi scientifici, alla padronanza delle tecniche informatiche per l'elaborazione di immagini, testi e modelli virtuali tridimensionali);
- conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

- Case editrici
- Istituti di ricerca e di cultura pubblici e privati
- Fondazioni culturali
- Operatori pubblici e privati nel settore turistico

Insegnante di lingue

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità insegnano, al di fuori dei percorsi scolastici e formativi istituzionali, con lezioni individuali o per piccoli gruppi, la grammatica, la struttura, la dizione e la comunicazione di una lingua (in questo caso italiana).

Funzione in un contesto di lavoro:

- gestire corsi e dare lezioni in classe;
- somministrare prove ed esami per valutare l'apprendimento;
- organizzare corsi per adulti.

competenze associate alla funzione:

- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione;
- capacità di operare in contesti multiculturali;
- competenze di didattica dell'italiano a stranieri

sbocchi occupazionali:

insegnante di lingua italiana per stranieri

Esperto della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni. Funzione in un contesto di lavoro: - coordinare e progettare le attività didattiche e curricolari - svolgere funzioni di consulenza, assistenza e sostegno al personale docente e direttivo in materia di didattica e di programmi.

competenze associate alla funzione:

- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione

sbocchi occupazionali:

- esperto di nuove tecnologie per l'insegnamento;
- formatore specialista di contenuti.

Archivista, bibliotecario e conservatore di museo**funzione in un contesto di lavoro:**

- l'archivista progetta, dirige e/o effettua personalmente il riordino e l'inventariazione di archivi storici, cura la conservazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico anche mediante l'ausilio di nuove tecnologie informatiche e multimediali;
- svolge attività di ricerca sul patrimonio documentario, e ne pubblica i risultati mediante pubblicazioni, mostre, convegni, seminari, ecc.;
- cura rapporti con enti, istituzioni e associazioni locali, nazionali e internazionali, operanti nel medesimo settore, allo scopo di pianificare e realizzare scambi culturali e iniziative scientifiche e didattiche.

competenze associate alla funzione:

- abilità nell'acquisizione, gestione, tutela, conservazione e restauro del patrimonio archivistico;
- capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici;
- padronanza delle metodologie di descrizione catalografica e inventariale;
- avanzata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

- archivi di stato e di enti locali, archivi ecclesiastici, archivi privati e di aziende pubbliche e private, - studi professionali, centri di documentazione, cooperative di servizi. L'accesso ad attività professionali in enti pubblici, nazionali e internazionali è regolato da norme comunitarie, nazionali o regionali, pertanto i laureati magistrali potranno accedere solo dopo aver completato un ulteriore specifico percorso formativo (Scuola di specializzazione, Master di II livello, Dottorato di ricerca in Beni archivistici) e superato i concorsi previsti.

Bibliotecario**funzione in un contesto di lavoro:**

- il bibliotecario provvede all'acquisizione, alla catalogazione, alla conservazione e alla valorizzazione delle raccolte librerie e dei documenti analogici e digitali in un contesto strutturato e fruibile dal pubblico;
- organizza raccolte di materiale non solo cartaceo ma anche fotografico, audiovisivo, digitale ecc.;
- organizza servizi di orientamento e reference;
- svolge attività di ricerca sul patrimonio librario, e ne pubblica i risultati mediante pubblicazioni, mostre, convegni, seminari, ecc.

competenze associate alla funzione:

- abilità nell'acquisizione, gestione, tutela, conservazione e restauro del patrimonio librario, nonché nella trasmissione dell'informazione bibliografica;
- capacità di gestione di documenti multimediali;
- competenze informatiche e della comunicazione telematica;
- avanzata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

- biblioteche di stato, di enti locali e di enti pubblici e privati, centri di documentazione;
- cooperative di servizi, aziende editoriali, commercio librario e di bibliofilia antiquaria. L'accesso ad attività professionali in enti pubblici, nazionali e internazionali è regolato da norme comunitarie, nazionali o regionali, pertanto i laureati magistrali potranno accedere solo dopo aver completato un ulteriore specifico percorso formativo (Scuola di specializzazione, Master di II livello, Dottorato di ricerca in Beni librari o in Biblioteconomia) e superato i concorsi previsti.

Conservatore di museo**funzione in un contesto di lavoro:**

- il curatore di museo svolge attività di ricerca scientifica e di studio;

- garantisce la conservazione e l'incremento del patrimonio di interesse storico, culturale o artistico, e partecipa alle strategie di valorizzazione dell'istituzione cui appartiene;
- cura, verifica e controlla la progettazione scientifica, nonché la realizzazione, di esposizioni permanenti e temporanee; ne cura i cataloghi e le pubblicazioni;
- progetta o coordina iniziative finalizzate alla comunicazione dell'istituzione cui appartiene e del relativo territorio, promuovendone la conoscenza presso la comunità locale, nazionale e internazionale;
- progetta o coordina attività divulgative, didattiche, formative e di partecipazione anche in un contesto multiculturale.

competenze associate alla funzione:

- abilità nel campo della progettazione, dell'allestimento e della gestione museale e in quello della gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico;
- capacità di gestione di documenti multimediali;
- competenze informatiche e della comunicazione telematica;
- avanzata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni ed enti pubblici e privati preposti alla gestione del patrimonio culturale nella sua più ampia accezione. L'accesso ad attività professionali in enti pubblici, nazionali e internazionali è regolato da norme comunitarie, nazionali o regionali, pertanto i laureati magistrali potranno accedere solo dopo aver completato un ulteriore specifico percorso formativo (Scuola di specializzazione, Master di II livello, Dottorato di ricerca in Beni culturali o Storia dell'arte) e superato i concorsi previsti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Archivistici - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
6. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
7. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Per poter accedere al corso di laurea magistrale occorre aver conseguito il diploma di laurea e aver maturato 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

- almeno 6 CFU in ciascuno dei seguenti settori:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

- almeno 6 CFU fra

L-ANT/02 (Storia greca)

L-ANT/03 (Storia romana)

M-STO/01 (Storia medievale)

M-STO/02 (Storia moderna)

M-STO/04 (Storia contemporanea)

- almeno 60 CFU nelle discipline sopra citate o nelle seguenti:

L-FIL-LET/04 1/2 Letteratura latina

L-FIL-LET/09 1/2 Filologia romanza

L-FIL-LET/11 1/2 Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/15 1/2 Filologia germanica

L-ART/01 1/2 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 1/2 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-FIL-LET/13 1/2 Filologia della letteratura italiana

L-FIL-LET/14 1/2 Critica letteraria e letterature comparate

L-LIN/02 1/2 Didattica delle lingue moderne

L-LIN/03 1/2 Letteratura francese

L-LIN/05 1/2 Letteratura spagnola

L-LIN/10 1/2 Letteratura inglese

L-LIN/13 1/2 Letteratura tedesca

M-FIL/05 1/2 M-FIL/05 1/2 Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 1/2 Storia della filosofia

-almeno 6 CFU in una o due delle seguenti discipline:

L-LIN/04 1/2 Lingua e traduzione 1/2 lingua francese,

L-LIN/07 1/2 Lingua e traduzione 1/2 lingua spagnola,

L-LIN/12 1/2 Lingua e traduzione 1/2 lingua inglese,

L-LIN/14 1/2 Lingua e traduzione 1/2 lingua tedesca.

La preparazione personale sarà inoltre verificata con modalità specificate nel regolamento Didattico del Corso di Studio e attraverso la somministrazione regolamentata di test.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2019

Lo studente viene ammesso alla LM 14 dopo un'attenta verifica da parte della Commissione Pratiche Studenti del possesso dei requisiti di preparazione minimi per l'accesso. Per questo, si richiede allo studente di formulare una dichiarazione di interesse per il Corso di Laurea (specificando il curriculum a cui è interessato). La dichiarazione deve essere corredata dell'elenco degli esami sostenuti nel Corso di Laurea di provenienza (con l'indicazione, per ciascun esame, del rispettivo settore scientifico disciplinare e dei CFU) e degli eventuali titoli conseguiti e ritenuti pertinenti (anche ai fini di un possibile riconoscimento in piano di studi).

La dichiarazione viene inoltrata alla segreteria del DADR (dadr@unistrasi.it), che provvede a trasmetterla ai membri della Commissione. La Commissione procede alla valutazione del curriculum, verificando la preparazione dello studente anche attraverso colloqui individuali. Ciò è utile soprattutto nella valutazione del curriculum degli studenti esterni, e specialmente nel caso di studenti provenienti da atenei esteri. Le possibili carenze individuate nella valutazione dovranno essere colmate dallo studente prima dell'iscrizione (attraverso il superamento di esami singoli per un massimo di 21 CFU). Ai fini di un'adeguata valutazione dei titoli presentati, la Commissione collabora inoltre strettamente con il Coordinatore del CdS e con i docenti dei diversi ambiti disciplinari pertinenti, così che il percorso formativo dello studente possa ricevere appropriato riconoscimento e le eventuali lacune formative possano essere adeguatamente colmate.

La valutazione della Commissione viene dunque trasmessa alla segreteria del DADR che la inoltra allo studente, il quale è tenuto a recuperare le eventuali lacune segnalate prima dell'iscrizione. La scadenza per l'iscrizione è fissata al mese di dicembre dell'anno accademico in corso, ma per gli studenti interni all'Ateneo (e per casi eccezionali autorizzati dal rettore) è protratta fino al mese di marzo, ovvero all'inizio dei corsi del secondo semestre.

Per gli studenti stranieri non comunitari, l'ammissione è inoltre subordinata alla verifica del possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana che, a meno che gli studenti non siano in possesso di una certificazione CILS (UniStraSi) C1 (o una equivalente), viene valutata con un esame organizzato dal Centro CILS nel mese di settembre. Pur se formalmente esentati, gli studenti provenienti da paesi della UE possono sostenere la prova linguistica di accesso, anche al fine di potersi

meglio orientare verso eventuali attività di sostegno.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/04/2018

Il corso in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita in quattro principali aree di riferimento (filologico-letteraria; storica, storico-artistica e geografica; linguistica e didattica; traduzione e mediazione) sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra tre curricula specifici centrati rispettivamente sull'approfondimento delle competenze testuali applicate ai settori dell'editoria, dell'insegnamento e della promozione turistica. In particolare il curriculum relativo all'insegnamento consente al laureato magistrale che possieda crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, di partecipare alle prove di ammissione dei percorsi di formazione per l'insegnamento secondario relativamente alle classi di concorso previste dalla normativa. I settori disciplinari affini arricchiscono il campo di studi specifici del corso di studio potenziando le conoscenze della storia culturale e artistica del territorio. Al termine del percorso di studio il laureato acquisirà la capacità di ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; affrontare tematiche originali nell'ambito del proprio settore di studi,

individuando in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici; approdare a una conoscenza avanzata e utilizzare con proprietà, nella scrittura e nell'oralità, almeno una lingua straniera (due per il curriculum per la promozione turistica) oltre l'italiano; utilizzare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del corso di laurea magistrale, i principali strumenti informatici. Il corso di studio punta a formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e della ricerca (con accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di dottorato), nonché in grado di accedere con una preparazione adeguata al mondo del lavoro. I campi lavorativi fondamentali ai quali il laureato magistrale potrà aspirare sono l'industria editoriale e della comunicazione e il giornalismo, anche nel campo dell'editoria per il turismo; l'insegnamento (fatto salvo quanto specificato in precedenza); l'attività di ricerca scientifica anche in ambito universitario; l'attività con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni, musei e sovrintendenze) sia in Italia sia all'estero.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Un laureato magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica possiede conoscenze approfondite, teoriche, critiche e metodologiche, atte a sviluppare autonome capacità nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, dalle origini romanze alla contemporaneità, nonché nel campo della linguistica generale. Ha acquisito una solida preparazione nella letteratura italiana dal medioevo all'età moderna e

Conoscenza e capacità di comprensione

contemporanea, con gli opportuni riferimenti alla cultura europea e internazionale in genere. Ha ampliato e approfondito la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche, alla storia e alle strutture della lingua italiana, ai processi di comunicazione in generale e ai meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare; ha inoltre sviluppato consapevolezza critica delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei. Ha acquisito una solida preparazione in ambito storico e storico-artistico. Ha inoltre perfezionato la conoscenza di una o due lingue straniere, europee o non europee, pari o superiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCER). Inoltre, possiede ulteriori conoscenze specifiche nei seguenti domini: 1) editoria, relativamente ai processi di comunicazione in generale; 2) insegnamento; 3) promozione turistica, ai fini della promozione della cultura italiana (letteraria, artistica ecc.) e della progettazione e attuazione di interventi per la qualificazione dell'offerta culturale.

È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti il campo specifico degli studi letterari, linguistici, filologici, storici e artistici e ha sviluppato una capacità di analisi che gli consente di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca, relativamente al suo dominio di approfondimento.

I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività di aula e la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste. La verifica di tali risultati è realizzata attraverso una tipologia di prove variabili a seconda delle attività realizzate nel percorso formativo frontale, seminariale e di laboratorio e in relazione allo scopo della verifica stessa. Si prevedono infatti sia elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, oggetto di discussione nei gruppi seminariali, sia produzione di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale. La verifica finale assume forme di

volta in volta adeguate agli obiettivi e alle modalità di erogazione dei singoli corsi disciplinari: orali; scritte e orali; orali su input scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

.Un laureato magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica possiede la capacità di applicare conoscenze acquisite e consolidate al fine di comprendere temi e problemi nel campo degli studi letterari, linguistici, filologici e artistici. Le capacità acquisite, il possesso dei fondamentali strumenti bibliografici e della capacità di reperire documentazione (sia a stampa sia nel web) e la capacità di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi rendono il laureato in grado di risolvere anche problemi inerenti tematiche nuove o non familiari inserite in contesti più ampi (anche interdisciplinari) connessi all'editoria, al mondo della scuola e alla promozione turistico-culturale. Il laureato in competenze testuali è in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite a una gamma aperta di situazioni lavorative, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze testuali e culturali, di tipo sia teorico sia applicativo. È in particolare in grado di assumere funzioni di responsabilità nell'ambito del mondo della formazione scolastica, dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private e in altri ambienti, in ambito nazionale e internazionale, nei quali sono necessarie competenze comunicative e testuali anche per consulenze specifiche e per l'organizzazione di eventi culturali; nell'ambito dell'industria culturale e della promozione della cultura italiana nel mondo; nell'ambito dell'editoria, anche multimediale; nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario in campo letterario, linguistico e filologico. In particolare è in grado di applicare le sue conoscenze ai fini della redazione, in lingua straniera oltre che in italiano, di testi specialistici nonché di traduzioni specialistiche nei rispettivi ambiti di riferimento. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano sia teorico sia operativo. Tramite tale approccio gli studenti sono chiamati a risolvere problemi anche complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato e la piena responsabilità nel processo decisionale. Questo percorso, che consiste nella concettualizzazione e nella soluzione di un problema mediante la riflessione e la conseguente riformulazione di ipotesi risolutive e di assunzioni di responsabilità, viene adottato anche in sede di verifica intermedia e finale.



Area filologico-letteraria**Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di consolidare le conoscenze e le pratiche di analisi dei testi letterari apprese durante il precedente triennio di studi, approfondendo la conoscenza della letteratura italiana nel quadro delle civiltà letterarie europee ed extraeuropee dall'antichità al presente. In particolare lo studente giungerà a:

- conoscere e comprendere i meccanismi di trasmissione testuale e culturale che dall'antichità attraverso il Medioevo latino e romanzo hanno costituito i fondamenti della cultura italiana ed europea;
- conoscere e comprendere lo sviluppo storico della letteratura italiana, dalle origini al presente, in un'ottica di connessione sincronica e diacronica con le letterature di altri paesi, nonché le correnti critiche che, nelle sue varie fasi, hanno determinato la sistemazione del canone e codificato i vari approcci di analisi testuale;
- conoscere e comprendere il dialogo tra testi letterari appartenenti a tradizioni linguistiche e culturali differenti come una forma specifica di comunicazione interculturale;
- conoscere e comprendere le principali metodologie di indagine storico-letteraria, critico-letteraria e filologica;
- conoscere e comprendere il ruolo dell'editoria nella storia culturale del Novecento e il funzionamento dell'industria editoriale contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in quest'area sono applicate dai laureati in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica per svolgere con competenza le seguenti attività:

- analizzare i testi letterari in un'ottica filologica, stilistica e tematica;
- inquadrare i testi letterari nel panorama culturale che li ha generati, individuando e articolando i nessi transculturali;
- muoversi autonomamente tra risorse bibliografiche cartacee e multimediali;
- esporre in un contesto pubblico le conoscenze acquisite attraverso osservazioni critiche originali;
- valutare criticamente le prassi editoriali, interpretative e didattiche che propongono al pubblico odierno i classici della letteratura italiana;
- applicare in ambito didattico gli strumenti di analisi acquisiti anche attraverso un attento lavoro di programmazione;
- applicare le competenze acquisite nell'editing dei testi alle attività di una redazione editoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA [url](#)

LABORATORIO DI TECNICHE DEL LAVORO EDITORIALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DELL'EDITORIA [url](#)

Area storica, storico-artistica e geografica**Conoscenza e comprensione**

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, geografico-antropologica, archeologica, storico-artistica e delle arti visive della cultura italiana e in particolare sarà in grado di:

- conoscere i caratteri e i processi del passaggio dall'età antica a quella medievale, da quella moderna a quella contemporanea, per favorire la comprensione dei principali fenomeni culturali, politici e sociali;
- acquisire i fondamenti del lessico storico e storiografico;

- conoscere gli strumenti metodologici della ricostruzione storica;
- conoscere i principali temi, metodi e strumenti della geografia umana;
- comprendere le relazioni tra l'uomo e il suo spazio esistenziale;
- comprendere il paesaggio antropizzato come frutto di processi culturali, socio-economici e politici;
- acquisire nozioni avanzate sugli insediamenti in area mediterranea delle antiche civiltà, dalla Grecia orientale all'Italia preromana;
- acquisire una conoscenza approfondita di specifici svolgimenti dell'arte figurativa italiana dal Medioevo all'età moderna attraverso l'analisi dei contesti territoriali, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità e dei committenti;
- perfezionare la padronanza degli strumenti critici e metodologici propri delle discipline storico-artistiche;
- conoscere le ragioni e i modi dei percorsi storici della fruizione del patrimonio culturale italiano, dai pellegrini del Medioevo fino ai viaggiatori romantici;

- conoscere la storia del cinema italiano come sistema di rappresentazione identitaria nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica per svolgere le seguenti attività:

- analizzare criticamente, con una riflessione sulle fonti storiografiche e documentali, i temi specifici concernenti la storia istituzionale e le strutture sociali, economiche e culturali del contesto europeo dall'età di mezzo a quella moderna e contemporanea;
 - saper valutare e interpretare criticamente temi teorici e dati tecnici relativi a questioni demografiche, sociali, economiche, politiche e ambientali;
 - sviluppare la capacità di interpretare le dinamiche della morfologia del paesaggio derivanti dall'azione del rapporto uomo-ambiente;
 - mettere a punto con consapevolezza critica e specifica capacità dialettica apparati informativi sulla storia e la localizzazione degli antichi insediamenti presenti sul territorio toscano, destinando tale capacità alla comunicazione nel campo dell'editoria, dell'insegnamento e del turismo;
 - ideare autonomamente o adattare testi, contributi, servizi, tradizionali o multimediali, di argomenti storico-artistici relativi all'età medievale e moderna, destinati al campo della divulgazione scientifica, del turismo culturale, dell'editoria d'arte e dell'insegnamento;
 - saper interpretare la vocazione artistica e culturale di un territorio mediante la messa a fuoco della storia della sua fruizione, ed elaborare intorno ad esso originali modalità di approccio didattico e promozionale;
- sollecitare, con forme argomentative e cinelinguistiche appropriate, l'attitudine alla lettura del testo filmico, con attenzione alla chiarezza didattica e alla comprensione di testi e contesti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

ETRUSCOLOGIA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area linguistica e didattica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area mirano all'approfondimento delle conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica educativa e della linguistica generale, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, ai diversi tipi testuali e ad altri codici di comunicazione.

In particolare lo studente giungerà a:

- conoscere i concetti di base e la terminologia specifica della linguistica generale e i metodi di applicazione nell'analisi di testi di natura diversa, anche sociolinguisticamente marcati;
- conoscere le problematiche dei contesti di lavoro specificamente legati all'ambito della linguistica educativa;
- conoscere le questioni relative a un'analisi linguistica che vada oltre il limite della frase semplice;
- conoscere i fondamenti della semiotica come disciplina (anche in relazione alle scienze del linguaggio) e, in particolare, la diffusione culturale dell'italianità;
- conoscere il percorso storico della lingua italiana e la sua evoluzione in un preciso ambiente storico e in relazione a un determinato autore;
- conoscere il funzionamento di testi appartenenti a registri, tipologie e linguaggi settoriali differenti;
- conoscere le problematiche legate all'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- svolgere attività professionali di insegnamento, valutazione, pianificazione linguistica nei diversi ambiti della vita pubblica;
- osservare e descrivere i diversi contesti d'uso degli enunciati e gli atti linguistici corrispondenti; riconoscere e distinguere tipi e generi testuali; osservare i fenomeni linguistici dal punto di vista della loro distribuzione nei testi;
- analizzare contesti, processi, fenomeni sociali secondo la prospettiva semiotica;
- applicare l'analisi linguistica (grammaticale e testuale) riconoscendo i fenomeni della lingua italiana nel vivo dei testi;
- proseguire in maniera autonoma nel percorso di studio, elaborando anche prospettive originali;
- analizzare e, all'occorrenza, produrre diversi tipi di testi in vari ambiti professionali relativi alle comunicazioni; insegnare l'italiano nella scuola secondaria esponendo con chiarezza i contenuti disciplinari e applicando alla correzione degli elaborati e alla loro valutazione i principi della linguistica testuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA [url](#)

LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

SEMIOTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

TIPOLOGIE TESTUALI [url](#)

Area traduzione e mediazione

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a livelli elevati di conoscenza delle discipline e delle lingue studiate, sviluppando per queste ultime capacità di analisi testuale e abilità traduttive con testi di carattere specialistico, letterario e audiovisivo. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere la morfologia e il lessico delle lingue studiate a livello avanzato;
- conoscere le teorie della traduzione in ambito settoriale, letterario e audiovisivo;
- conoscere e comprendere testi sia orali del parlato sia scritti nelle lingue studiate su argomenti attinenti campi settoriali (es. turistico, enogastronomico, economico, politico), la letteratura e il cinema;
- conoscere in modo approfondito le teorie glottodidattiche e le dinamiche del contatto linguistico e culturale; conoscere le radici storiche e politiche dell'identità nazionale relativamente alle lingue e culture studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- produrre saggi argomentativi accademici in contesto formale;
- riconoscere i differenti registri linguistici sia nel parlato che in testi scritti di vario genere;
- applicare adeguate strategie traduttive in testi di vario genere (settoriale, letterario e audiovisivo) da e verso l'italiano in contesto didattico ed extra-didattico;
- consultare dizionari elettronici e cartacei e corpora linguistici;
- condurre con padronanza trattative orali coerentemente con i più alti livelli linguistici indicati dall'Ateneo nelle lingue oggetto di studio;
- saper analizzare, commentare e interpretare testi complessi in lingua straniera con capacità di inserirli nel contesto storico e culturale di riferimento in una prospettiva multiculturale;
- saper comprendere il linguaggio politico e propagandistico impiegato dai media nella comunicazione con l'opinione pubblica interna e internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

LINGUA E LETTERATURA ARABA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Un laureato magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica possiede la capacità di integrare le conoscenze e di gestire la complessità nel campo degli studi letterari, filologici, storici, storico-artistici e linguistici e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato, nonché di elaborare inferenze sulla base di informazioni limitate o incomplete, al fine di ricostruire un quadro coerente che lo metta in grado di formulare giudizi. I risultati attesi vengono conseguiti tramite attività didattiche mirate a stimolare la capacità di raccogliere e interpretare dati del campo di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi attraverso l'applicazione della capacità critica e la loro riformulazione in forma orale e scritta. In tal senso si orientano anche le verifiche intermedie e finali.

Abilità comunicative

Un laureato magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica, possedendo un'ottima padronanza della lingua italiana e la conoscenza delle lingue straniere pari o superiore al livello B2 del QCER, è in grado di interagire con efficacia con i parlanti di tali lingue su tematiche e per scopi professionali e accademici. È inoltre in grado di comunicare e motivare in modo chiaro e privo di ambiguità il proprio punto di vista e di spiegare chiaramente le conclusioni cui è giunto, ripercorrendo le conoscenze e la ratio ad esse sottesa e utilizzando in maniera appropriata le conoscenze acquisite. La sua abilità comunicativa gli permette di correlarsi a interlocutori specialisti e non specialisti. Sa inoltre produrre testi scritti chiari e ben strutturati, a livello scientifico, specialistico e divulgativo. I risultati attesi vengono conseguiti tramite attività didattiche mirate a stimolare la capacità di raccogliere e interpretare dati nel proprio ambito di studio ritenuti utili a determinare giudizi autonomi attraverso l'applicazione della capacità critica e la loro riformulazione in forma orale e scritta. In tal senso si orientano anche le verifiche intermedie e finali. Le abilità comunicative vengono sviluppate attraverso l'interazione comunicativa in classe, le attività seminariali e di workshop, la produzione di elaborati scritti originali. La verifica orale e scritta è mirata ad accertare la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori in un contesto altamente specialistico.

Capacità di

Le capacità di apprendimento acquisite da un laureato magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica determinano una spiccata autonomia nell'apprendimento e nella formazione continua. Il laureato può quindi intraprendere studi successivi, anche in modo auto-diretto o autonomo, in diversi ambiti: in direzione di un approfondimento teorico nel campo delle scienze filologico-letterarie, storico-artistiche e linguistiche e all'interno di un percorso universitario strutturato (master di secondo livello, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca ecc.); in direzione di un approfondimento professionale

apprendimento

volto a tenere costantemente aggiornate anche a livello specialistico le conoscenze e le competenze in funzione di un'ampia gamma di applicazioni che vanno dalla progettazione didattica, all'insegnamento, ai servizi culturali, all'editoria multilingue e multimediale, ai settori della comunicazione e dell'informazione, all'industria culturale ecc. La capacità di apprendimento viene sviluppata anche attraverso diverse tipologie di attività di classe, seminariali e di studio individuale, ad esempio per mezzo di un avvicinamento ai testi disciplinari avanzati e specialistici, la cui autonoma e critica capacità interpretativa è oggetto di verifica in itinere e finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2018

Requisiti per il conseguimento della laurea

La laurea magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito 99 crediti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2019

La prova finale prevede, per i tre curricula, la discussione pubblica, davanti a una Commissione di laurea, di una tesi di laurea elaborata sotto la guida di un relatore e sottoposta, prima della discussione pubblica, alla valutazione di un correlatore.

L'elaborato deve essere originale, dal punto di vista della forma e dei contenuti, e deve consistere in un lavoro di ricerca personale su tematiche centrali per la disciplina scelta come materia di laurea. Il superamento della prova finale prevede il conseguimento di 21 CFU, che si sommano ai 99 CFU che è necessario aver conseguito per essere ammessi alla prova finale. Le informazioni sulla modulistica da presentare per richiedere la partecipazione alla prova finale sono presenti nel sito d'Ateneo, al link

http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm

Link : http://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica_corsi_di_laurea.htm (Modulistica corsi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico cds

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://didattica.unistrasi.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasi-prod-02>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/15	Anno di corso 1	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	CANNISTRACI PIETROPAOLO CV		6	36	
		Anno						

2.	L-ANT/06	di corso 1	ETRUSCOLOGIA link	CIMINO LEA CV		6	36	
3.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA ITALIANA link	MARRANI GIUSEPPE CV	PA	9	54	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	SPERA LUCINTA CV	PA	9	54	
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	FRANCO CRISTIANA CV	PA	6	36	
6.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO link	GARZELLI BEATRICE CV	PA	6	27	
7.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO link	GARZELLI BEATRICE CV	PA	6	27	
8.	L-LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA link	MACHETTI SABRINA CV	PA	6	36	
9.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	PIERONI SILVIA CV	PA	9	54	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	CARLUCCI PAOLA CV	PA	6	36	
11.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	CARPICECI STEFANIA		6	36	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	CAMPIGLI MARCO		6	36	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	GIANNOTTI ALESSANDRA CV	RU	9	54	
14.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDITORIA link	BALDINI ANNA CV	RD	6	36	

Anno

15.	L-FIL-LET/12	di corso 1	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	FROSINI GIOVANNA CV	PO	9	54	
16.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	ORLANDO ERMANNNO CV	RD	6	36	
17.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	SANGALLI MAURIZIO CV	PA	6	36	
18.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	TIPOLOGIE TESTUALI link	SPAGNOLO LUIGI CV	PA	6	36	
19.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE DEL LAVORO EDITORIALE link	BALDINI ANNA CV	RD	3	36	
20.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	CATALDI PIETRO CV	PO	3	18	
21.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	CATALDI PIETRO CV	PO	6	36	
22.	NN	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA</i>) link	ORLANDO ERMANNNO CV	RD	1	12	
23.	NN	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA</i>) link	BROGI DANIELA CV	PA	1	12	
24.	NN	Anno di corso 2	Modulo 3 (<i>modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA</i>) link	SPAGNOLO LUIGI CV	PA	1	12	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Ateneo

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Descrizione link: biblioteca

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Ateneo

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. In particolare, esso è teso a orientare la scelta del secondo ciclo universitario, per facilitare una scelta consapevole e illustrare le modalità di accesso alle Lauree MAGISTRALI. Il servizio svolge momenti di confronto e di incontro con gli studenti (saloni dello studente, open day, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole, presentazioni dell'offerta formativa).

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement facilita inoltre le operazioni burocratiche per il riconoscimento crediti a studenti provenienti da altri Atenei interessati ai corsi di laurea magistrali del nostro Ateneo.

In funzione di raccordo tra i due cicli di studio universitario, l'orientamento per il proseguimento degli studi è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali, che organizzano congiuntamente incontri con gli studenti dei CdS triennali dell'Ateneo per la promozione di scelte consapevoli e la prevenzione dell'abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

24/05/2019

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm>

24/05/2019

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio

al fine di favorire un'azione di orientamento per il proseguimento degli studi, di sostegno per una proficua progressione nella carriera universitaria e di supporto per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

I Coordinatori dei CdS magistrali dell'Ateneo organizzano congiuntamente incontri con i neo-iscritti ai CdS magistrali dell'Ateneo, al fine di promuovere un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario. L'attività di tutorato in itinere è svolta innanzitutto dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso ad ogni studente viene comunicato il nome del docente tutor il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti la prova finale.

Al fine di rendere il percorso di studi universitario nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro, il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi, assiste gli studenti nella strutturazione di percorsi volti a favorire la spendibilità delle competenze acquisite nel percorso universitario, anche attraverso piani e strategie personalizzate per l'occupazione. Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement facilita inoltre l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali degli studenti, favorendo i primi contatti con le aziende in fase di tirocinio e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati. L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) e del progetto triennale Orientati al futuro - promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato in concerto con gli altri atenei toscani - che ha l'obiettivo di collocare l'Università in una prospettiva strettamente connessa all'inserimento nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo. Il progetto prevede la realizzazione di azioni di orientamento in aree periferiche, al fine di favorire l'ingresso all'Università e sostenere in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione nel percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori. L'Università per Stranieri di Siena partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale; dal 2015 è partner dell'Elba Book Festival, dedicato all'editoria indipendente, e dal 2017 collabora al progetto Jobbando Lab, che ha lo scopo di organizzare l'evento Jobbando 4.0, che vede la collaborazione fattiva di aziende, istituzioni e stakeholders.

Nell'a.a. 2017/2018 sono stati attivati dall'Ateneo (in convenzione con l'Università degli Studi di Siena e con l'Istituto Superiore di Studi musicali Rinaldo Franci) corsi rivolti a laureati e laureandi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU in discipline didattiche, pedagogiche, antropologiche e psicologiche necessari per l'accesso alle prove di selezione dei percorsi FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio). È attivo il Servizio di Counseling Psicologico Universitario che fornisce supporto psicologico a studenti che presentano una condizione di disagio nel corso degli studi.

Descrizione link: tutorato

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/154/2210/Tutorato.htm>

24/05/2019

L'Ateneo e il CdS promuovono opportunità formative curricolari ed extra-curricolari che mirano a rafforzare competenze trasversali e di base quali problem solving, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicazione e di organizzazione, capacità di espressione in lingua straniera. L'esperienza formativa del tirocinio è utile per l'elaborazione

da parte dell'Ateneo di piani formativi individualizzati funzionali all'acquisizione di conoscenze specifiche, indispensabili per la formazione dello studente, che arricchisce così il proprio percorso formativo divenendo consapevole delle richieste varie e in continua evoluzione del mercato del lavoro.

Le convenzioni stipulate dall'Università per Stranieri di Siena riguardano in particolare l'area regionale della Toscana ma si ampliano anche al resto del territorio nazionale (Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna). I settori lavorativi interessati sono l'area turistico-imprenditoriale (hotel, punti di informazione, pro-loco, agenzie di viaggi, aziende multinazionali, import-export, enti museali), le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, gli Uffici Scolastici Regionali, il sistema sanitario, l'amministrazione pubblica e gli enti diplomatici (USL, INPS, Comune, Prefettura, Consolati), l'area editoriale (case editrici scolastiche, universitarie e di varia).

Il 1 agosto 2012 L'Università per Stranieri di Siena ha siglato con la Regione Toscana un Protocollo d'Intesa che prevede l'accoglimento da parte dell'Università del progetto GiovaniSi della Regione Toscana, nell'ambito del quale è previsto uno specifico intervento sui tirocini formativi volto a risolvere eventuali criticità dell'offerta, a garantire i diritti dei tirocinanti e a prevedere un contributo regionale nel caso di erogazione di una borsa di studio a titolo di rimborso spese. Il Protocollo prevede inoltre che i tirocini formativi si svolgano secondo le modalità operative definite nella Carta dei Tirocini e degli Stage di qualità in Regione Toscana.

L'Università per Stranieri di Siena aderisce inoltre al Consorzio AlmaLaurea, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

Tramite la pubblicazione di bandi di selezione per laureandi e laureati, l'Università promuove inoltre attività formative nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri presso Università, Scuole, Istituti Superiori, Istituti di Cultura, Associazioni dei seguenti paesi: Albania, Argentina, Australia (in collaborazione con COASIT), Cina, Inghilterra, Tanzania, Uzbekistan, Vietnam. Inoltre, sempre nel campo dell'insegnamento e della promozione della cultura italiana all'estero, l'Ateneo cura per conto del MAECI la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori e Dipartimenti universitari di paesi in ogni parte del mondo.

Link inserito: <http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Tirocini e stage



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università per Stranieri di Siena, in riferimento alla propria specifica identità e missione, ha tra i suoi obiettivi strategici l'internazionalizzazione e l'attrazione degli studenti internazionali, come delineato dagli obiettivi del Piano Strategico 2016/2018 e, in particolare, dall'obiettivo n. 10 'Rafforzamento e rilancio degli scambi internazionali' che suggerisce, tra le principali azioni da intraprendere, l'aumento degli accordi internazionali e dei partenariati.

Gli studenti del Corso di Laurea in Competenze Testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica sono assistiti per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero dall'ufficio Mobilità internazionale dell'Ateneo, sezione dell'Area Management didattico e URP, che organizza e gestisce la Mobilità Erasmus+ di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff.

L'Ufficio Mobilità fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli Istituti partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus. Tutte le informazioni relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) vengono pubblicizzate attraverso specifiche sezioni del sito web d'Ateneo e sulla pagina Facebook a cui è dedicata. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono utilizzati anche il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Responsabili dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa (http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm).

In collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità internazionale cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per studenti vincitori di mobilità Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono nei mesi di luglio, agosto e settembre per la preparazione linguistica agli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia nel primo semestre, e nei mesi di gennaio e febbraio per la preparazione linguistica agli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia durante secondo semestre (http://www.unistrasi.it/1/160/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm).

L'Ateneo si occupa della redazione, pubblicazione e promozione di Bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le Università partner dislocate in paesi extra-europei quali Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Taiwan, Usa e Vietnam.

La suddetta attività viene successivamente integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere alle Università di destinazione. L'Ateneo fornisce inoltre supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle Università partner.

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/160/550/Mobilit%C3%A0_internazionale.htm

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universitë e Qem Cabej		23/03/2016	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
3	Austria	Alpen-Adria-Universität Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
4	Austria	Karl-Franzens Universität		01/01/2014	solo italiano
5	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
6	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano

7	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
8	Belgio	Universit� de Li�ge		01/01/2014	solo italiano
9	Belgio	Universit� libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
10	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
11	Brasile	Universidade Federal de Santa Catarina		04/02/2015	solo italiano
12	Brasile	Universidade de Ribeir�o Preto		30/05/2017	solo italiano
13	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
14	Bulgaria	South-West University		01/01/2019	solo italiano
15	Canada	Laurentian University		05/01/2016	solo italiano
16	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
17	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
18	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
19	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano
20	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
21	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
22	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
23	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
24	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
25	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
26	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
27	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
28	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		19/03/2015	solo italiano

29	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
30	Corea del Sud	Ewha Women's University		10/12/2018	solo italiano
31	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
32	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
33	Croazia	UniverstÄ degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
34	Croazia	UniverstÄ di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
35	Danimarca	University of Copenhagen		01/01/2014	solo italiano
36	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
37	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
38	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		01/01/2014	solo italiano
39	Finlandia	University of Helsinki		01/01/2014	solo italiano
40	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
41	Francia	UniverstÄ de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
42	Francia	UniverstÄ de Strasbourg		01/01/2014	solo italiano
43	Francia	UniverstÄ Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
44	Francia	UniverstÄ Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
45	Francia	UniverstÄ Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
46	Francia	UniverstÄ Paul ValÄry Montpellier 3		01/01/2019	solo italiano
47	Francia	UniverstÄ Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
48	Francia	UniverstÄ de Caen Basse-Normandie		11/03/2015	solo italiano
49	Francia	UniverstÄ de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
50	Francia	UniverstÄ de Nantes		01/01/2014	solo italiano

solo

51	Francia	Universit� de Poitiers		01/01/2014	italiano
52	Francia	Universit� de Rouen		01/01/2014	solo italiano
53	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
54	Germania	Albert Ludwigs Universit�		01/01/2014	solo italiano
55	Germania	Fachakademie f�r �bersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
56	Germania	Friedrich Alexander Universit� Erlangen-N�rnberg (FAU)		07/01/2014	solo italiano
57	Germania	Humboldt Universit�		01/01/2014	solo italiano
58	Germania	Ludwig Maximilians Universit�		01/09/2016	solo italiano
59	Germania	Ruhr Universit�		01/01/2014	solo italiano
60	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
61	Germania	Technische Universit� (TUD)		01/01/2014	solo italiano
62	Germania	Universitat Mannheim		01/01/2014	solo italiano
63	Germania	Universit� Duisburg- Essen		01/01/2017	solo italiano
64	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano
65	Giappone	J.F.Oberlin University		07/11/2014	solo italiano
66	Giappone	Kyoto Sangyo University		13/01/2011	solo italiano
67	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies		23/11/2018	solo italiano
68	Giappone	Meiji University		09/04/2013	solo italiano
69	Giappone	Seinan Gakuin University		24/07/2014	solo italiano
70	Giappone	Waseda University		09/01/2007	solo italiano
71	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou		01/01/2018	solo italiano
72	Grecia	University of Patras		01/01/2014	solo italiano
73	Grecia	Universit� Nazionale Capodistriana di Atene		01/01/2017	solo italiano

74	Irlanda	National University of Ireland (Galway)		01/01/2018	solo italiano
75	Lettonia	University of Latvia		01/01/2014	solo italiano
76	Lituania	Vilnius University		01/01/2014	solo italiano
77	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		01/01/2014	solo italiano
78	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje		01/01/2019	solo italiano
79	Malta	University of Malta		01/07/2017	solo italiano
80	Messico	Universidad Autónoma de Aguascalientes		12/11/2018	solo italiano
81	Messico	Universidad Juárez Autónoma de Tabasco		30/06/2016	solo italiano
82	Messico	Universidad de Guadalajara		10/10/2017	solo italiano
83	Norvegia	Bergen University		01/01/2019	solo italiano
84	Paesi Bassi	University of Tilburg		01/01/2014	solo italiano
85	Polonia	Politechnika Śląska - Silesian University of Technology		01/01/2014	solo italiano
86	Polonia	University of Lodz		01/01/2014	solo italiano
87	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
88	Polonia	Uniwersytet Wrocławski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
89	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
90	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
91	Portogallo	Universidade do Minho		01/01/2018	solo italiano
92	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
93	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
94	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
95	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano

96	Regno Unito	University of Edinburgh		01/10/2014	solo italiano
97	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/01/2015	solo italiano
98	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
99	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano
100	Romania	Universitatea din București		01/01/2017	solo italiano
101	Russia	Herzen State Pedagogical University of Russia		04/04/2018	solo italiano
102	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
103	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
104	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
105	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
106	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
107	Russia	Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RUDN)		16/06/2015	solo italiano
108	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano
109	Russia	Russian State University for the Humanities (RGGU)		18/03/2015	solo italiano
110	Russia	The Higher School of Finance and Management - RANEP		15/06/2015	solo italiano
111	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	solo italiano
112	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
113	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
114	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
115	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
116	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/01/2018	solo italiano
117	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano

118	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
125	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
126	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
127	Spagna	Universidad de Cadiz		01/01/2018	solo italiano
128	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
129	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
130	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
131	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		01/01/2014	solo italiano
132	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano
133	Spagna	Universitat de Val�ncia		01/07/2016	solo italiano
134	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
135	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
136	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
137	Svezia	Stockholm University		22/03/2017	solo italiano
138	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
139	Svizzera	Universit� de B�le / Universit�t Basel		01/01/2015	solo italiano

solo

140	Svizzera	Universit� de Gen�ve		01/01/2014	italiano
141	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
142	Turchia	Ankara �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
143	Turchia	Bogazi�şi �niversitesi		01/01/2014	solo italiano
144	Turchia	HACETTEPE �NIVERSITESI		01/06/2015	solo italiano
145	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
146	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
147	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
148	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
149	Vietnam	Hanoi University		11/03/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement si occupa dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in collaborazione con le aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolare l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini.

Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti le figure professionali dei CdS di Ateneo e attraverso la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement realizza il matching fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni su dispositivi attuativi (tirocini, stage, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove, inoltre, seminari e convegni su temi d'interesse per l'universit , i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui d'informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neolaureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziando le capacit  per affrontare con successo colloqui e selezioni.

Sono attivati tirocini formativi extracurricolari presso imprese e istituzioni in Italia e all'estero, cos  da permettere agli studenti di accedere al mercato del lavoro, offrendo ai diversi interlocutori una possibilit  di acquisire competenze on the job.

L'Universit  per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI, l'Ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neolaureati da inviare presso Enti Gestori e Dipartimenti universitari di paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attivit  di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo compie anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, di cui l'Universit  per Stranieri fa parte.

Tra le convenzioni con aziende si segnala la collaborazione con Siena-Italtech, spin-off dell'Universit  per Stranieri di Siena. Siena-Italtech   una societ  di servizi e consulenze caratterizzata da un forte legame tra il mondo universitario e della ricerca e quello imprenditoriale, e da una mission ambiziosa: testimoniare che un'industria culturale della lingua italiana   possibile e necessaria per sostenere i processi d'internazionalizzazione del nostro Paese. Nel periodo 2017/2018 Siena-Italtech ha attivato 55 collaborazioni occasionali. Tra i collaboratori dell'azienda che hanno ricevuto un titolo di studio presso l'Universit  per Stranieri di Siena (42 su 55), 6 provengono dal percorso di studi magistrali in Competenze

24/05/2019

testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica e sono impegnati nella valutazione delle prove d'esame CILS e nell'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento_nel_mondo_del_lavoro_Job_Placement.htm

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali e sociali di rilevante interesse. Tali iniziative rispondono anche all'esigenza di ottemperare alla Terza missione dell'Ateneo. Il CdS in Competenze Testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica, in collaborazione con il CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale, promuove ormai da tre anni il ciclo "Incontri magistrali", che riunisce in un progetto unitario le iniziative culturali organizzate per gli studenti dai docenti dell'Ateneo. Indirizzati agli iscritti alle lauree magistrali, ma aperti anche a quelli delle triennali, gli eventi proposti favoriscono l'incontro dei giovani con scrittori, intellettuali, studiosi ed esperti nella gestione di eventi culturali. Pensati in un'ottica internazionale, gli incontri pongono gli studenti a contatto con ambiti diversi e molteplici forme dell'attività culturale e hanno lo scopo di ampliare gli orizzonti della loro formazione e di favorire la loro partecipazione alla discussione di tematiche dell'attualità connesse alla loro formazione professionale. Il programma annuale relativo all'A.A. 2018-19 è disponibile all'indirizzo https://www.unistrasi.it/1/658/4820/Incontri_magistrali_Programma_annuale_2018-19.htm.

Il CdS in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica collabora inoltre alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico-culturale dall'Ateneo. Tra questi si ricordano:

- le visite didattiche al Giardino dei Boboli, a Palazzo Vecchio e a Villa Acton sede della New York University (Firenze); alla Società Dantesca Italiana (Firenze); alla Biblioteca Fondazione Ezio Franceschini (Firenze); alla casa editrice La Giuntina (Firenze); alla Basilica di San Galgano, all'Eremo di Montesiepi e alla necropoli etrusca di Malignano (Siena);
- la partecipazione degli studenti alla presentazione del volume "Tullio De Mauro. Un intellettuale italiano" presso la Sapienza-Università di Roma;
- l'attività di Laboratorio Performativo presso Motus Danza (Siena);
- La Notte della Poesia, serata-evento in cui docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali;
- la Notte dei ricercatori;
- la settimana dell'Open Day-Art;
- il Capodanno cinese;
- la Rassegna teatrale Rinnati Rinnovati;
- il Premio annuale di Poesia Antonella Sparpagli;
- il Premio per laureati e dottori di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "Analisi e contrasto degli stereotipi di genere" (alla seconda edizione, che si è tenuta nel 2017-2018, seguirà una terza edizione nel 2018-2019);
- il Premio Lorenzo Claris Appiani per la traduzione (avviato nel 2016, è giunto alla sua quarta edizione).

Viene inoltre organizzato annualmente un ciclo di film in otto lingue straniere con sottotitoli in italiano.

Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nell'ambito delle Pari opportunità, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo, in collaborazione col CdS, organizza annualmente iniziative di formazione e sensibilizzazione ai temi in questione; in particolare, ha organizzato in collaborazione con la Regione Toscana e con l'Ordine regionale dei giornalisti il Corso di formazione su Linguaggio dei media e genere (21 novembre 2017) e la conferenza "Elette ed eletti. Rappresentanza e rappresentazioni di genere nell'Italia repubblicana" (27 marzo 2019); lo stesso Comitato ha promosso l'adesione alla mozione Riparte il futuro, campagna promossa da Libera e da Gruppo Abele affinché le Università si dotino di una policy che tuteli chi segnala gli illeciti, crei canali di segnalazione certi e garantisca il contatto con l'Autorità nazionale anticorruzione. Le attività del CUG si configurano anche nell'ambito della terza missione.

06/06/2019

27/09/2019

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti per documentarne il livello di soddisfazione e acquisire informazioni indispensabili per la programmazione nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. I dati desunti dalle rilevazioni effettuate sono necessari tanto per il sistema AVA di accreditamento dei Corsi di studio, che prevede la partecipazione diretta dei docenti al processo di miglioramento della qualità, quanto per stabilire obiettivi e target in una prospettiva di breve e medio periodo, inizialmente confluita nei Documenti di Riesame annuale e ciclico, più recentemente nella Scheda di Monitoraggio annuale e nel Rapporto di Riesame ciclico.

Con prassi ormai consolidata dall'a.a. 2013-2014, anche per l'a.a. 2018-2019 l'Ateneo ha effettuato la somministrazione dei questionari di valutazione in formato elettronico, con modalità che garantiscono l'anonimato; è stato utilizzato il modello elaborato dall'ANVUR (cfr. Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-14), che gli studenti devono obbligatoriamente compilare in classe, nell'ultimo quarto del modulo di insegnamento, oppure al momento dell'iscrizione agli esami mediante la piattaforma ESSETRE. La modalità di compilazione elettronica, oltre a essere coerente con gli obiettivi di dematerializzazione che l'Ateneo si è proposto di conseguire, ha avuto esiti positivi tanto per il numero di studenti coinvolti quanto per la rapidità con cui è stato possibile raccogliere e analizzare i dati relativi alle opinioni. I risultati dei questionari sono stati elaborati dal Centro Servizi Informatici dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2018-19, relativamente al Corso di studi in Competenze testuali sono stati compilati 424 su 596 questionari compilabili, cioè il 71,14% (dato pressoché invariato rispetto al precedente a.a., in cui si registrava il 74,76%); l'83,73% dei questionari ricevuti è stato compilato da studenti frequentanti.

Le indicazioni emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti confermano la tendenza ormai costante a una loro complessiva soddisfazione: sommando le risposte "Decisamente Sì" e "Più sì che no", con riferimento ai diversi blocchi di domande, si ottengono infatti valori decisamente elevati, quasi sempre superiori all'85% di gradimento.

Nel dettaglio, l'analisi delle risposte alle singole domande conferma anche per questo anno accademico un significativo apprezzamento del personale docente in termini di reperibilità (98,22%; era il 98,64% nel 2017-18), puntualità (96,30%, in lieve flessione rispetto al 98,21% del precedente anno accademico), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (97,69%; era il 97,47% nel 2017-18), capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (95,95%; era il 96,40% nel 2017-18). Il 98,56% degli studenti registra inoltre una corrispondenza positiva tra l'insegnamento seguito e quanto dichiarato nella Guida dello studente e sul sito web (era il 98,92% nel 2017-18). Tutti i dati relativi ai docenti registrano dunque una sostanziale stabilità nella soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente.

Gli insegnamenti del corso di studi risultano molto apprezzati anche per quanto concerne gli aspetti organizzativi della didattica: il 96,54% degli studenti trova il materiale didattico utile e adeguato (rispetto al 97,12% dell'a.a. precedente); il 90,69% degli studenti trova corrispondenza tra il carico di studio e i crediti assegnati (nel 2017-18 tale percentuale era pari al 92,62%); il 93,47% degli studenti è soddisfatto delle attività integrative proposte (rispetto al 92,55% del 2017-18); le modalità d'esame sono definite in modo chiaro per il 90,89% degli studenti (contro il 94,01% del 2017-18); anche l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti fa registrare un apprezzamento molto elevato (93,61%, sostanzialmente invariato rispetto al 93,55% del precedente a.a.); infine, le conoscenze preliminari sono state ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati dall'88,89% degli intervistati rispetto all'85,29% della precedente rilevazione. Il miglioramento di quest'ultimo dato si può attribuire al più efficace monitoraggio delle conoscenze pregresse degli immatricolati provenienti da corsi di laurea triennali di altri atenei italiani o stranieri svolto dalla Commissione Pratiche studenti e riconoscimento crediti, in collaborazione con la Coordinatrice del CdS.

Sostanzialmente stabile è anche l'apprezzamento delle aule (soddisfacenti per l'85,76% degli studenti, rispetto all'89,82% dell'anno precedente), delle attrezzature presenti in aula (91,84% rispetto al 92,28% del 2017-18), dell'uso che ne fanno i docenti (87,98% rispetto al 92,78 del 2017-18), e delle aule multimediali (80,53% contro l'81,75% del 2017-18).

Risulta positiva, rispetto all'anno precedente, la tendenza per quanto riguarda l'apprezzamento della biblioteca: l'87,23% degli studenti è soddisfatto degli orari di apertura (contro l'85,55% del 2017-18), e il 78,15% dei libri a disposizione (contro il 74,60% del 2017-18), mentre cala la soddisfazione per il numero dei posti disponibili in biblioteca (45,74%; era il 52,29% nel 2017-18). È ipotizzabile che nel corso dell'a.a. 2019-20 tale criticità possa avviarsi a soluzione grazie a un progetto di riorganizzazione degli spazi dell'Ateneo che prevede l'acquisizione di nuovi ambienti per lo studio individuale. Risulta sostanzialmente stabile invece il gradimento per i servizi Wi-Fi offerti dall'Ateneo (ne è soddisfatto il 72,36% degli studenti, rispetto al 71,59% del 2017-18).

Prosegue dunque, in linea generale, il trend di aumento della soddisfazione relativa alle infrastrutture registrato negli ultimi anni grazie a soluzioni messe in atto a livello di Ateneo quali l'aumento delle fasce orarie di lezione e l'estensione degli orari di apertura della biblioteca. I dati illustrano quindi una fase di progressiva risoluzione delle criticità rilevate nel corso dei precedenti anni accademici, che erano da porre in relazione al vertiginoso aumento complessivo delle immatricolazioni, che aveva portato a un affollamento degli studenti e a qualche difficoltà nella fruizione degli spazi e dei servizi a loro disposizione.

Si ritiene infine utile tener conto anche dei suggerimenti che gli studenti affidano a un campo specifico del questionario, strutturato in modo da poter accogliere richieste più dettagliate. Tra queste, rispetto all'anno accademico precedente rimane sostanzialmente invariato il peso delle richieste di alleggerire il carico di insegnamento, eliminare dal programma argomenti già trattati migliorando il coordinamento con altri insegnamenti, inserire prove d'esame intermedie e migliorare la qualità del materiale didattico; diminuiscono le richieste di fornire in anticipo i materiali di insegnamento, mentre aumentano (da 19 a 27) le richieste di aumentare l'attività di supporto didattico.

In conclusione, dai singoli blocchi di domande emerge una percentuale di soddisfazione per gli insegnamenti del Corso di Studi pari al 95,14%, in tenuta rispetto al dato registrato nell'anno precedente (95,98%) e superiore alla media d'Ateneo (pari all'86,92%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati del 2018 sono 20, 18 dei quali (90% del totale) hanno portato a termine il questionario proposto da AlmaLaurea^{27/09/2019}. L'88,9 % degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di LM frequentato (55,6% decisamente sì, 33,3% più o meno sì che no). Il dato, in linea con i risultati nazionali per la LM-14 (90,1% di soddisfazione media), è leggermente migliorativo rispetto a quello registrato per i laureati del 2017, soddisfatti nell'87,5% dei casi. Particolarmente soddisfacente si conferma, per i laureati del 2018, il rapporto con i docenti, positivo nel 100% dei casi (38,9% decisamente sì, 61,1% più o meno sì che no), così come lo era stato per i colleghi dell'anno precedente (a fronte di un 91,2% di soddisfazione a livello nazionale); ottimo anche il rapporto con gli altri studenti, di cui è decisamente soddisfatto il 55,6% degli intervistati, più o meno sì che no il 33,3%.

L'83,3% dei laureati del 2018 dichiara di aver utilizzato le aule dell'Ateneo, delle quali risulta soddisfatto nel 93,4% dei casi (46,7% sempre o quasi sempre adeguate, 46,7% spesso adeguate). Si noti che, a fronte di una sostanziale conferma del giudizio positivo nei confronti delle aule dell'Ateneo, che lo scorso anno era stata del 93,8%, cambiano sostanzialmente le percentuali analitiche: le aule erano state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 25% dei laureati del 2017, a fronte del 46,7% dei laureati del 2018. L'incremento percentuale della percezione di adeguatezza degli spazi per la didattica è senza dubbio legata agli importanti lavori di rinnovamento condotti dall'Ateneo negli ultimi due anni e volti all'ampliamento delle aule esistenti e alla creazione di nuove e più moderne.

Il 72,2% degli intervistati si è servito di postazioni informatiche messe a disposizione dall'Ateneo, che sono state valutate di numero adeguato dal 69,2% dei fruitori e di numero inadeguato dal 30,8% dei fruitori, in leggero miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente (64,3% di giudizio di adeguatezza tra i laureati del 2017).

I servizi della Biblioteca sono stati utilizzati dal 100% dei laureati del 2018, il 95,5% dei quali ha fornito valutazione positiva (decisamente positiva per il 27,8%, abbastanza positiva per il 66,7%); anche in questo caso il dato è in miglioramento rispetto all'anno precedente che vedeva un 87,6% di valutazione positiva (di cui 18,8% decisamente positiva e 68,8% abbastanza positiva).

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), di cui ha usufruito il 66,7% dei laureati del 2018, si sono rivelate adeguate per il 91,7% dei fruitori (sempre o quasi sempre adeguate per il 41,7%, spesso adeguate per il 50%). A fronte di una minima flessione della percentuale complessiva di utenti soddisfatti (93,3% nel 2017), cambiano sensibilmente i dati analitici, dal momento che la percentuale di laureati che ha valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate è passata dal 33,3% del 2017 al 41,7% del 2018.

Il 72,2% dei laureati ha utilizzato gli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per lo studio individuale; il 22,2% non lo ha fatto,

nonostante questi fossero disponibili; il 5,6% dichiara di non averli utilizzati perché non presenti. Gli spazi per gli studi individuali sono risultati adeguati per il 61,5% dei fruitori, inadeguati per il restante 38,5%. Tale ultimo dato vede un aumento considerevole dei laureati soddisfatti, rispetto a quanto registrato tra i laureati del 2017, che avevano considerato adeguati gli spazi messi a disposizione soltanto nel 33,3% dei casi. Il positivo e imponente aumento si deve senza dubbio alla riorganizzazione logistica dell'edificio dell'Ateneo destinato alla didattica e all'ampliamento degli spazi destinati allo studio individuale da parte degli studenti.

Il 61,1% dei laureati del 2018 ha valutato l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente (il 50% tra i laureati del 2017); il 38,9% di essi l'ha considerata soddisfacente per più della metà degli esami.

Molto positivo, infine, risulta essere il giudizio del 94,5% dei laureati in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti (decisamente sì per il 55,6%, più sì che no per il 38,9%).

Il risultato complessivo dell'esperienza fa sì che il 66,7% degli intervistati si iscriverrebbe nuovamente al medesimo corso di LM dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni dei laureati



Al fine di offrire una comparazione dei dati su più vasta scala, sono state prese in considerazione tre coorti: 2014/2015;
2015/2016; 2016/2017. 27/09/2019

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2014/2015 Durata legale del corso: 2 anni Laurea in corso: 2016

Numero di iscritti:

È stata presa a riferimento per la rilevazione la coorte 2014/2015, precisamente gli iscritti al primo anno nell'anno accademico 2014/2015 (26). Il calcolo prevede il confronto degli iscritti al primo anno dell'anno precedente (2013/2014) (14) con gli iscritti al secondo anno della coorte in esame dell'anno successivo (2015/2016) (19).

Si registra un forte e significativo incremento delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente (+85,71%), e una flessione nel passaggio al secondo anno degli iscritti (-19,78%).

Conseguimento della laurea:

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2016, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'a.a. 2014/2015. I laureati in corso della coorte di riferimento sono 11 (pari al 42,31%). Si registra dunque un netto miglioramento del numero di laureati in corso rispetto alla precedente coorte (+13,74%). I laureati entro un anno dal termine della durata legale del corso sono 4 (pari al 15,38%): pertanto si registra una sensibile riduzione dei laureati fuori corso (-34,62%).

Crediti:

Si considera la media dei crediti conseguiti nell'a.a. 2014/2015 dagli iscritti al primo anno del Cds (47,22), dato sostanzialmente stabile rispetto alla coorte precedente; così come stabile è la media dei crediti acquisiti dagli iscritti al secondo anno (2015-2016) (53,17).

Esami sostenuti:

Si considera la media degli esami sostenuti nell'a.a. 2014/2015 dagli iscritti al primo anno al Cds (5,78); si considera la media degli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno (6,17). Entrambi i dati registrano una leggera flessione rispetto alla coorte precedente.

Provenienza:

Nell'a.a. 2014/2015 gli immatricolati italiani sono 25 (pari al 96,15%) e 1 straniero proveniente dalla Cina: anche grazie agli accordi bilaterali Marco Polo e Turandot gli studenti cinesi sono infatti in alcuni casi interessati a completare il loro percorso formativo in Italia. Degli italiani 14 sono toscani (= 56%), di cui 7 provengono dalla provincia di Siena e 7 da altre province toscane; i rimanenti 11 (= 44%) provengono tutti dall'Italia centromeridionale. Le presenze toscane sono diminuite rispetto a quelle dell'a.a. precedente (-15,43%); viceversa le provenienze dal resto del paese sono aumentate del 15,43%. A tale aumento si aggiunge la presenza di uno studente straniero.

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2015/2016 Durata legale del corso: 2 anni Laurea in corso: 2017

Numero di iscritti:

È stata presa a riferimento per la rilevazione la coorte 2015/2016, precisamente gli iscritti al primo anno nell'anno accademico 2015/2016 (24). Il calcolo prevede il confronto degli iscritti al primo anno dell'anno precedente (2014/2015) (26) con gli iscritti al secondo anno della coorte in esame dell'anno successivo (2016/2017) (20).

Si registra una sostanziale tenuta delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente (-7,7%), e un lieve incremento nel passaggio al secondo anno degli iscritti (+10%).

Conseguimento della laurea:

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2017, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'a.a. 2015/2016. I laureati in corso della coorte di riferimento sono 8 (pari al 33,33%). Si registra dunque una

lieve flessione del numero di laureati in corso rispetto alla precedente coorte (-8,98%). I laureati entro un anno dal termine della durata legale del corso sono 4, pari al 16,67%, dato sostanzialmente invariato rispetto alla precedente coorte. Non vi sono laureati in ritardo di 2 anni.

Crediti:

Si considera la media dei crediti conseguiti nell'a.a. 2015/2016 dagli iscritti al primo anno del Cds (49,95), in miglioramento rispetto alla coorte precedente; la media dei crediti acquisiti dagli iscritti al secondo anno (2016-2017) $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ in lieve calo (44,4, pari a -8,77).

Esami sostenuti:

Si considera la media degli esami sostenuti nell'a.a. 2015/2016 dagli iscritti al primo anno al Cds (5,95); si considera la media degli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno (5,85). Entrambi i dati sono in linea rispetto alla coorte precedente.

Provenienza:

Nell'a.a. 2015/2016 gli immatricolati italiani sono 22 (pari al 91,66%) e 2 stranieri entrambi provenienti dall'Algeria. Degli italiani 12 sono toscani (= 54,54%), di cui 7 provengono dalla provincia di Siena e 5 da altre province toscane; dei rimanenti 10 (= 45,46%) 2 provengono dall'Italia centrale, 8 dal sud e dalle isole. Le presenze toscane sono diminuite rispetto a quelle dell'a.a. precedente (-16,66%); le provenienze dal resto del paese sono diminuite del 10%; viceversa sono raddoppiate le presenze straniere.

Dai dati rilevati e qui dettagliatamente comunicati e commentati, si rileva che il CdS, in riferimento alla coorte 2015-16, si $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ mantenuto sostanzialmente in equilibrio rispetto alla coorte 2014-15, che si era segnalata per un sostanzioso aumento rispetto a quella precedente del 2013-14.

Ci $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ si evidenzia in particolare nella tenuta della numerosità $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ degli immatricolati, i quali, rispetto alle precedenti coorti, si distribuiscono secondo le medesime proporzioni (il 50% circa) tra residenti toscani e residenti di altre regioni italiane.

Un netto miglioramento si registra nella crescita del numero di laureati in corso a fronte di una contemporanea riduzione dei laureati fuori corso di un anno; un dato significativo questo, tenendo conto che alcuni studenti, potendosi iscrivere al CdS magistrale fino al mese di marzo dell'anno accademico in corso, di fatto iniziano i loro studi nel secondo semestre. Tale dato si rispecchia anche nel miglioramento del rendimento degli studenti nell'acquisizione di Cfu al primo anno.

Coorte di riferimento: Anno Accademico 2016/2017 Durata legale del corso: 2 anni Laurea in corso: 2018

Numerosità $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$:

$\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ stata presa a riferimento per la rilevazione la coorte 2016/2017, precisamente gli iscritti al primo anno nell'anno accademico 2016/2017 (27). Il calcolo prevede il confronto degli iscritti al primo anno dell'anno precedente (2015/2016) (24) con gli iscritti al secondo anno della coorte in esame dell'anno successivo (2017/2018) (27).

Si registra un incremento delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente (+12,5%), e un significativo incremento nel passaggio al secondo anno degli iscritti (+16,67%).

Conseguimento della laurea:

Si prende a riferimento per il conseguimento del titolo l'anno 2018, ovvero l'anno di laurea previsto per gli studenti in corso immatricolati nell'a.a. 2016/2017. I laureati in corso della coorte di riferimento sono 6 (pari al 22,22%). Si registra dunque una flessione del numero di laureati in corso rispetto alla precedente coorte (-11,11%). Dal rilevamento parziale effettuato il 17/09/2019, i laureati in ritardo di 1 anno risultano 7 (pari al 25,93%), pertanto registrando un aumento rispetto ai laureati fuori corso della coorte dell'anno precedente (+9,26%). Va sottolineato che un ritardo nel completamento degli studi può $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ essere indotto da due fattori differenti ma concomitanti, peraltro vantaggiosi per gli studenti. In primo luogo, l'Ateneo offre ai propri laureati triennali la possibilità $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ di iscriversi ai CdS magistrali fino al mese di marzo dell'anno accademico in corso, così $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ da facilitare il passaggio da triennali a magistrali senza perdere un anno di studio, anche se in tal caso non risulta frequentabile il primo semestre. In secondo luogo, vi $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ la necessità $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$, per molti studenti provenienti da Lauree triennali di altri Atenei, di sostenere esami integrativi prima dell'iscrizione al CdS così $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ da integrare lacune nei requisiti minimi di accesso. In entrambi i casi, si crea un rallentamento nel regolare percorso di studi della Magistrale.

Crediti:

Si considera la media dei crediti conseguiti nell'a.a. 2016/2017 dagli iscritti al primo anno del Cds (49,38), dato sostanzialmente stabile rispetto alla coorte precedente; mentre in lieve flessione $\tilde{\epsilon}$ $\frac{1}{2}$ la media dei crediti acquisiti dagli iscritti al secondo anno (2017-2018) (41,88).

Esami sostenuti:

Si considera la media degli esami sostenuti nell'a.a. 2016/2017 dagli iscritti al primo anno al Cds (5,88); si considera la media

degli esami sostenuti dagli iscritti al secondo anno (5,52). Entrambi i dati sono sostanzialmente stabili rispetto alla coorte precedente.

Provenienza:

Nell'a.a. 2016/2017 gli immatricolati italiani sono 26 (pari al 96,30%) e 1 straniero proveniente dalla Germania. Degli italiani 22 sono toscani (= 61,5%), di cui 10 provengono dalla provincia di Siena e 6 da altre province toscane; dei rimanenti 10 (= 38,5%) 9 provengono dall'Italia centro-meridionale e 1 dal nord Italia. Le presenze toscane sono aumentate rispetto a quelle dell'a.a. precedente (+33,33%); viceversa le provenienze dal resto del paese sono rimaste stabili. La presenza di studenti stranieri si è ridotta del 50%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

27/09/2019

I dati registrati relativamente all'accoglimento all'interno del mondo del lavoro dei laureati del CdS magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica continuano ad esprimere risultati più che soddisfacenti. Al fine di presentare preliminarmente un profilo dei laureati magistrali biennali dell'ateneo, sulla base di un rapporto AlmaLaurea presentato lo scorso 6 giugno 2019 presso l'università Sapienza di Roma, è utile rilevare che il 4,2% è costituito da stranieri e il 55,6% da studenti provenienti da fuori regione. La votazione acquisita alla fine del percorso di studi è molto elevata, aggirandosi in media (secondo il parametro di AlmaLaurea, che fissa a 113 il 110 e lode) intorno a 111, superiore alla media nazionale (107,9). L'82,5% dichiara inoltre di aver svolto un'esperienza lavorativa durante il percorso di studi magistrale, superando la media nazionale (62%).

Se poi si analizzano nel dettaglio i dati relativi ai livelli occupazionali dei laureati in Competenze testuali a 1 anno (13 intervistati su 16), 3 anni (3 intervistati su 6) e 5 anni (6 intervistati su 11), sulla base di una rilevazione AlmaLaurea aggiornata a giugno 2019, sempre relativa all'anno 2018, risulta che:

- gli occupati nel corso del quinto anno sono l'83,3% (contro il 70% della scorsa rilevazione), che aumenta al terzo anno (100%) e scende al primo (15,4%), con un andamento legato sia a impegni di studio post-laurea sia alla ricerca di un impiego remunerativo;
- a tre anni di distanza si registra il 100% di laureati impegnati in un'attività di formazione post-laurea, di cui il 33,3% in uno stage aziendale e il 33,3% in un master universitario di primo livello;
- il guadagno mensile dopo il quinto anno aumenta rispetto a quello dell'indagine precedente (1426 euro anziché 1126) e aumenta la soddisfazione per il lavoro svolto (8 anziché 6,8 su scala 1-10);
- migliora in maniera significativa anche il giudizio sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto (molto adeguata per il 60% al quinto anno contro il 14,3% della rilevazione precedente) e sull'impiego delle competenze acquisite con la laurea (in misura elevata per il 60% dopo il quinto anno, contro il 14,3% della rilevazione precedente);
- relativamente alle tipologie del lavoro svolto, aumenta il peso del settore privato (rispettivamente, 100%, 100%, 80% dal primo al quinto anno, anziché il 50%, il 100% e il 71,4% della rilevazione precedente);
- aumenta l'impiego nel ramo dell'istruzione e della ricerca (66,7% a tre anni dalla laurea e 20% a cinque, rispetto al 50% e al 14,3% dell'indagine 2017).

Infine, un questionario AlmaLaurea approfondito consente di fotografare in maniera più nitida vari aspetti del profilo dei laureati tra il 2011 e il 2018 a un anno dalla laurea, permettendo di evidenziare che:

- la percentuale degli occupati è soggetta a oscillazioni anche elevate (con un picco del 100% nel 2016 e un minimo del 15,4% nel 2018); restano limitate le percentuali di coloro che non lavorano e non cercano dopo la laurea; si assesta al 61,5% la percentuale di quanti, pur non essendo attualmente occupati, hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, che si conferma come un buon trampolino di lancio al fine di ottenere un posto di lavoro;
- diminuisce l'intervallo temporale in mesi tra la laurea e il primo lavoro (1,5 contro i 5,8 dell'anno scorso).

I dati aggregati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea rilevano la tendenza a cercare un lavoro più coerente con il titolo di studio

conseguito, nonché il 50% più redditizio; tale tendenza, del resto, spiega il miglioramento di alcuni giudizi sul percorso di studi, messo in relazione con obiettivi professionali più specifici, il che va senz'altro considerato positivamente, insieme con il dato sul voto di laurea e sulle esperienze lavorative durante il biennio. Tuttavia l'evidente calo della richiesta nel settore pubblico giustifica la minore soddisfazione, nel breve termine, per l'impiego attuale: su una scala 1-10, 4 a un anno dalla laurea, 6 a tre anni, 8 a cinque.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: efficacia esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

27/09/2019

È importante evidenziare preliminarmente che dall'a.a. 2015/2016 il CdS in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica ha adottato a livello curricolare il tirocinio, che ha recuperato così la propria significatività nel percorso di studi. Tale centralità è confermata dall'ampia rete di soggetti - da aziende private di livello nazionale e locale, a istituzioni pubbliche come Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura, enti pubblici insediati nel territorio - con cui l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato accordi di stage o tirocinio. Tale offerta non si limita a mettere in contatto studente e soggetto esterno e a stipulare convenzioni atte a consentire lo svolgimento dell'attività, ma fa della valutazione del percorso un punto fondamentale dell'intero processo formativo. Sono stati a questo scopo organizzati incontri con stakeholders e rappresentanti del mondo del lavoro, in particolare in coincidenza con la Giornata annuale della trasparenza, proprio per incrementare l'efficacia della valutazione del percorso di formazione. L'Ateneo riceve inoltre regolarmente relazioni dai tutor aziendali sia in itinere (in modo informale) sia alla fine del percorso (monitoraggio); tali pareri permettono di individuare aspetti positivi ed eventuali criticità nell'interazione degli studenti col mondo del lavoro. Alla luce dei dati emersi dalle schede di valutazione di fine stage dei tirocinanti (si rinvia al PDF allegato), l'attività svolta durante il periodo di stage è stata tendenzialmente autonoma, ma con continua e regolare verifica, sicuramente servita a consolidare le conoscenze teoriche apprese durante il corso di studio ed è servita ad acquisire nuove competenze professionali. Nel complesso l'attività di stage è stata giudicata dai tirocinanti soddisfacente. Dagli esiti delle schede di valutazione di fine stage dei Tutor aziendali (si rinvia al PDF allegato) emerge un buon grado di soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti nel complesso. L'Ateneo ha inoltre da poco stipulato una convenzione con AlmaLaurea per affidare al consorzio la rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese ospitanti stage e tirocinio.

Le convenzioni attive riguardano:

- 70 associazioni cooperative in Toscana, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta;
- 93 aziende in Toscana, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto;
- 104 hotel e strutture ricettive in Toscana, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria;
- 20 enti turistici (info point, pro loco) in Toscana, Campania, Puglia, Sicilia;
- 39 agenzie di viaggio situate in Toscana, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sicilia, Umbria;
- 83 istituti scolastici (CPIA/CTP, scuole, università) in Toscana, Sicilia, Emilia Romagna, Umbria, Puglia, Lazio, Piemonte, Basilicata, Lombardia, Marche, Sardegna;
- 35 enti pubblici in Toscana, Calabria, Umbria, Sicilia, Lazio, Puglia, Molise;
- 47 istituzioni diplomatiche o scolastiche all'estero in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, Camerun, Egitto, Svizzera, Belgio, Portogallo, Estonia, Irlanda, Vietnam, Cile, Austria, Brasile, Marocco, Messico, USA.

Gli studenti del corso di studio in Competenze testuali possono svolgere il tirocinio in tre ambiti prioritari: editoriale (case editrici e mondo dell'informazione); scolastico (attività in aula); turistico (hotel e strutture ricettive, agenzie di viaggio, punti informazioni, associazioni di guide, consorzi e Sovrintendenze museali).

È opportuno ricordare che nell'ultimo triennio alcuni studenti del CdS hanno svolto il proprio tirocinio presso la redazione senese del quotidiano *La Nazione*, collaborando con la testata nazionale per la traduzione in inglese delle notizie relative al Palio. È stato inoltre implementato il numero di convenzioni con alcune prestigiose case editrici ed è in via di definizione quello con Fondazioni culturali di assoluto rilievo.

Tra le convenzioni con aziende è da segnalare la collaborazione con Siena-Italtech, spin-off dell'Università per Stranieri di Siena. Siena-Italtech è una società di servizi e consulenze caratterizzata da un forte legame tra il mondo universitario e della ricerca e con quello imprenditoriale, e da una mission ambiziosa: testimoniare che un'industria culturale della lingua italiana è possibile e necessaria per sostenere i processi d'internazionalizzazione del nostro Paese. Nel periodo 2018/2019 Siena-Italtech ha attivato 54 collaborazioni occasionali. Tra i collaboratori dell'azienda che hanno ricevuto un titolo di studio presso l'Università per Stranieri di Siena (41 su 54) 6 provengono dal Corso di Studio in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica e sono impegnati nella valutazione delle prove di esame CILS e nella didattica dell'italiano a stranieri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

24/05/2019

La struttura organizzativa e gestionale dell'Ateneo $\frac{1}{2}$ basata su Aree, intese come insiemi funzionali di attività $\frac{1}{2}$, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno Staff di Personale che, sotto il coordinamento del Responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività $\frac{1}{2}$. Attività $\frac{1}{2}$, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna Area sulla base di criteri di omogeneità $\frac{1}{2}$, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità $\frac{1}{2}$ attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità $\frac{1}{2}$ in rapporto agli obiettivi cui $\frac{1}{2}$ preposta ogni Area. Per la proposta, l'attivazione e l'attuazione della didattica, nonché $\frac{1}{2}$ per l'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$, intervengono le i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Jobs Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del DADR e della SSDS, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
- Centro per l'informatica
- Centro audiovisivi
- Centro Fast (Formazione a distanza con Supporto Tecnologico)
- Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche dei corsi di lingua straniera)
- Biblioteca
- Area Qualità $\frac{1}{2}$: fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività $\frac{1}{2}$ di autovalutazione dell'Ateneo.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

24/05/2019

Il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) $\frac{1}{2}$ l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. $\frac{1}{2}$ previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. $\frac{1}{2}$ presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del DADR, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'Ateneo, $\frac{1}{2}$ preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio. Le attività $\frac{1}{2}$ dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del DADR.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai

Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività $\frac{1}{2}$ per l'AQ a livello di CdS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di Riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità $\frac{1}{2}$;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i Rapporti di Riesame annuale e ciclico.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. $\frac{1}{2}$ prevista inoltre la possibilità $\frac{1}{2}$ di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$ svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CdS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/05/2019

Il ciclo annuale di gestione delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche del CdS segue le fasi e i tempi di lavoro descritti nel file pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano RD	Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica
Nome del corso in inglese RD	Textual Competencies for Publishing, Teaching and Tourism
Classe RD	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unistrasi.it/1/64/512/Didattica.htm
Tasse	http://www.unistrasi.it/IT/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_mag
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPERA Lucinta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca $\frac{1}{2}$ DADR

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BALDINI	Anna	L-FIL-LET/11	RD	1	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!
2.	CARLUCCI	Paola	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA

3.	CATALDI	Pietro	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA 2. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
4.	FROSINI	Giovanna	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
5.	GIANNOTTI	Alessandra	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA
6.	ORLANDO	Ermanno	M-STO/01	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA MEDIEVALE
7.	SANGALLI	Maurizio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA
8.	SPAGNOLO	Luigi	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante	1. TIPOLOGIE TESTUALI
9.	SPERA	Lucinta	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Incarico didattico con SSD non corrispondente per BLDNNA77M60D198B BALDINI Anna



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Poi	Piero		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Baldini	Anna
De Poi	Piero
Fattorini	Laura
Giachi	Paola
Giannotti	Alessandra

Logozzo	Felicia
Masillo	Paola
Spagnolo	Luigi
Spera	Lucinta

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPERA	Lucinta		
GIANNOTTI	Alessandra		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2019
Studenti previsti	33
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (34) nei due anni precedenti	

▶ Eventuali Curriculum

Competenze testuali per l'editoria	EDIT
Competenze testuali per l'insegnamento	INSE
Competenze testuali per la promozione turistica	PROM



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM_CT

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

13/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/12/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è il frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree specialistiche nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di istituire il corso di laurea magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (trasformazione del precedente Corso di Laurea specialistica in Competenze testuali per l'editoria e i media) è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze sia della comunità scientifica che del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo consultato in itinere, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato le proposte di trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire tale corso.

Sulla base dell'analisi degli studenti iscritti nell'ultimo quinquennio si evince che il corso oggetto di trasformazione supera la numerosità minima prevista per il gruppo C.

L'articolazione del corso in 3 curricula precisamente delineati e caratterizzati da un'ampia base comune ottimizza il raccordo con le lauree di I livello e risponde all'esigenza di formare non solo specifiche figure professionali, ma anche studiosi e ricercatori, sulla base delle indicazioni di cui all'art. art. 1.3.3 del D.M. 26/7/07



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Trattasi di modifica di corso già $\frac{1}{2}$ istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	971900018	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/15	Pietropaolo CANNISTRACI		36
2	2019	971900035	ETRUSCOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Lea CIMINO		36
3	2019	971900042	FILOLOGIA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Giuseppe MARRANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13	54
4	2019	971900168	LABORATORIO DI TECNICHE DEL LAVORO EDITORIALE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Anna BALDINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	36
5	2019	971900198	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Lucinta SPERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	54
6	2019	971900210	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Pietro CATALDI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/11	18
7	2019	971900203	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Pietro CATALDI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/11	36
8	2019	971911694	LINGUA E LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Cristiana FRANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36
			LINGUA E		Beatrice		

9	2019	971915897	TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/07	GARZELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	27
10	2019	971915902	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Beatrice GARZELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/07	27
11	2019	971917001	LINGUISTICA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Sabrina MACHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	36
12	2019	971917025	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Silvia PIERONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	54
13	2019	971917060	Modulo 1 (modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/01	12
14	2019	971917061	Modulo 2 (modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Daniela BROGI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	12
15	2019	971917062	Modulo 3 (modulo di LABORATORIO DI DIDATTICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Luigi SPAGNOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	12
16	2019	971917107	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Paola CARLUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
17	2019	971917108	STORIA DEL CINEMA <i>semestrale</i>	L-ART/06	Stefania CARPICECI		36
18	2019	971917165	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Marco CAMPIGLI		36

19	2019	971917178	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Alessandra GIANNOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	54
20	2019	971917189	STORIA DELL'EDITORIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Anna BALDINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	36
21	2019	971917139	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Giovanna FROSINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	54
22	2019	971917201	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/01	36
23	2019	971917215	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Maurizio SANGALLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36
24	2019	971917266	TIPOLOGIE TESTUALI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Luigi SPAGNOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
						ore totali	846



Curriculum: Competenze testuali per l'editoria

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	33	18	18 - 24	Cu
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
	↳ TIPOLOGIE TESTUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale	51	9	9 - 18	Cu
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - AVANZATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca				

	<p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</p> <hr/> <p>↳ <i>SEMIOTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	6	6	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	39	33	18 - 39
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL CINEMA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	L-OR/12 Lingua e letteratura araba	33	15	15 - 21 min 12
	↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	33	15	15 - 21 min 12	
↳ LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale				
Totale attività Affini			15	15 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Competenze testuali per l'editoria:*

120

102 - 147

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

Lingua e Letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	18	18 - 24
Lingue e Letterature moderne	<p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (Livello ND) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	51	9	9 - 18
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p>	18	6	0 - 6

	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	45	33	18 - 39
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
	↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>LETTERATURE COMPARATE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative 1/2	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			15 - 21

affini o integrative	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	33	15	min 12
	↳ LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			15	15 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Competenze testuali per l'insegnamento:* 120 102 - 147

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	27	18	18 - 24
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

	<p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Lingue e Letterature moderne	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA - INTERMEDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/21 Slavistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	45	15	9 - 18
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <hr/>	0	6	0 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	27	18 - 39
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti	66	48 - 87
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio ↳ ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale	51	15	15 - 21 min 12
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane ↳ ETRUSCOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba ↳ LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ↳ LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea ↳ LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	Totale attività Affini			

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	21	21 - 21

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Competenze testuali per la promozione turistica*:

120 102 - 147



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	9	18	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	0	6	-

	M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18	39	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 87		

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/06 - Etruscologia e antichità' italiche L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-GGR/01 - Geografia	15	21	12
Totale Attività Affini		15 - 21		



Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	



Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 147



Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Le piccole modifiche proposte mirano a rendere più efficaci i percorsi formativi, rispondendo a sollecitazioni degli studenti e all'esperienza dei docenti.



Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/13)

I settori L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) e L-FIL-LET/13 (Filologia della letteratura italiana) sono stati ripetuti nelle attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative a causa della loro funzione strategica per tutti e tre i curricula in cui $\frac{1}{2}$ articolato il corso di laurea magistrale. Lo studio della linguistica italiana e quello della filologia italiana insistono infatti sull'acquisizione di strumenti teorici e di metodologie pratiche indispensabili al raggiungimento di adeguate competenze testuali.



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R^{AD}